

Spettabile  
CO.NA.FI.  
Via Montevideo, 19  
20144 MILANO MI

7 aprile 2008

A mezzo raccomandata ar

Signora Serena Cicchetti,  
ci rivolgiamo a Lei quale esponente del "Comitato vittime Cooperativa Garibaldina"  
di San Giuliano Milanese, per comunicarLe quanto segue.

E' ormai notorio che penda una procedura di liquidazione e che un commissario farà il punto della situazione, valutando le molteplici e delicate questioni connesse alla liquidazione del patrimonio della Cooperativa; in questa prospettiva, ci interroghiamo in ordine all'utilità di un attacco indirizzato ai singoli, al fine di screditarli personalmente.

E' quanto meno superficiale pensare che la complessa situazione attuale sia dipesa da responsabilità di un singolo individuo assunto a capro espiatorio per ragioni emotivamente comprensibili, ma non condivisibili.

In questo scenario, un'attivista del suo comitato ha recapitato presso la nostra cassetta postale un volantino, avendo cura di immetterne svariate copie anche in quelle dei nostri vicini di casa, al fine di sensibilizzarli dell'accaduto o, forse, per fomentare un attacco personale e creare un clima di ostracismo intorno alla persona e, peggio, alla nostra famiglia, colpendo soggetti che nulla hanno da spartire nella vicenda.

Nessuno intende prendere le distanze dal proprio pregresso operato in seno alla Cooperativa, ma quando non si rivestono più cariche sociali non si ha più alcuna legittimazione o titolo per interloquire con coloro i quali reclamano legittimamente urgenti risposte, che da altri, forse, potevano comunque essere successivamente fornite, non essendo stata la Cooperativa, per quel che ci consta, lasciata a se stessa, e che ora potranno esserlo, seriamente, riteniamo, fornite solo dagli organi preposti dal Ministero.

Distinti saluti  
Famiglia Malabarba

